



CONSIGLIO COMUNALE

Reggio Emilia, martedì 10 novembre 2015

“Lotta alle discriminazioni per affermare i diritti e il benessere della persona umana”: intervento della consigliera Pd Roberta Pavarini

“Ieri sera, in Consiglio comunale, è stato ammesso alla discussione l’allegato ordine del giorno, che ho scritto e illustrato a nome del Gruppo Pd per esprimere l’urgenza, evidenziata anche dal dibattito ampiamente riportato dai media, di trattare le tematiche legate ai diritti civili, umani e alla prevenzione e lotta di qualsiasi agito discriminatorio.

Ci è parso importante, come PD, **riposizionare il dibattito su un piano di realtà e soprattutto di merito.**

L’ordine del giorno presentato è stato votato all’unanimità dei consiglieri presenti.

Il Consiglio comunale, il Sindaco e la Giunta si impegnano a organizzare un momento di **dibattito pubblico** in Sala del Tricolore con il primario obiettivo di **informare** amministratori e amministratrici e cittadinanza - nella sua accezione di comunità di singoli e di organismi ed agenzie sociali - sulle evidenze scientifiche e sugli studi condotti in materia di discriminazioni basate sul genere e sull’orientamento sessuale.

Crediamo che un confronto ed un aggiornamento condotto ed incarnato da esperti nelle discipline che studiano attorno a queste tematiche - quali ad esempio sociologi, psicologi, educatori, giuristi, medici e antropologi - possa contribuire a costruire un quadro di conoscenza e di competenza utile a depurare il dibattito in corso da pregiudizi basati sulla cattiva conoscenza delle questioni, e su paure o forzature ideologiche.

Ripartiamo insomma dall’*Abc*, dallo stato dell’arte non creato “*ad arte*”, ma rappresentato da evidenze scientifiche, dati forniti dai più recenti studi, normative vigenti e analisi compiute sul tessuto sociale sempre in profonda trasformazione.

Ciò che pensiamo, che legiferiamo, che riteniamo “*valore*”, nasce da una costruzione culturale agita nel tempo. Per questo occorre un approccio oggettivo, laico e aperto per acquisire le giuste categorie di pensiero e costruire argomentazioni scevre da falsità e opportunismi.

Accanto all’obiettivo formativo vi è quello politico di indirizzare le azioni della pubblica amministrazione, nel solco di una tradizione di impegno già ricca e puntuale, verso un programma sempre più adeguato al tempo presente per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione per la tutela di tutti i cittadini e le cittadine, a partire dalle categorie che più di altre abbisognano di un sostegno perequativo di fronte agli evidenti squilibri culturali, sociali e normativi che ne contraddistinguono il profilo.

Il Sindaco e la giunta, attraverso l’intervento dell’**assessora Maramotti**, si sono impegnati per continuare ad affermare il valore e i diritti della persona umana appoggiando e condividendo quanto deliberato ieri sera dal Consiglio”.

Roberta Pavarini
Consigliera comunale